

LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

Il futuro della radio... adesso!

8 - 2015



LA RADIO

Organo Ufficiale dell' A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY

ANNO III — N. 33 — 8-2015

SOMMARIO

FRIEDRICHSHAFEN 2015, di IK8LTB	3
IZ0UDF, SAMANTHA CRISTOFORETTI ASTRONAUTA..., di IOGEJ	9
CIRCOLO A.R.S. DI VALDINIEVOLE, di IQ5WT	11
CIRCOLO A.R.S. DI SESTRI LEVANTE, di IZ1GJH	12
VISITA ALLA JARL JAPAN AMATEUR RADIO LEAGUE, di IZ1MHY	14
RUBRICA VHF & UP, di IZ1HVD	17
IL PIACERE DI SAPERLO (1^ PARTE), di IZ2NKU	35
L' ANTENNA VERTICALE A BANDA LARGA..., di I8SKG	38
A.R.S. IN THE WORLD, di IZ0LNP	47
C'ERA UNA VOLTA..., REDAZIONE	59



MESSAGGIO PER I CIRCOLI ITALIANI A.R.S.

La Redazione del Notiziario "LA RADIO" auspica una fattiva collaborazione da parte di tutti i Circoli italiani e dei Referenti con l'invio di articoli sulle varie attività che verranno svolte o su esperienze radioamatoriali dei singoli Soci o gruppi di interesse

Il Notiziario "LA RADIO" non costituisce una testata giornalistica, non ha, comunque, carattere periodico e viene pubblicato secondo la disponibilità e la reperibilità dei materiali. Pertanto, non può essere considerato in alcun modo un prodotto editoriale ai sensi della L. n. 62 del 7 marzo 2001



FRIEDRICSHAFEN 2015



IK8LTB, FRANCESCO PRESTA



IK8LTB, FRANCESCO PRESTA



IK8LTB, FRANCESCO PRESTA



IK8LTB, FRANCESCO PRESTA



73

IK8LTB, Francesco

IL TUO CONTRIBUTO PER A.R.S. ITALIA È IMPORTANTE!



E' importante il tuo contributo per un'Associazione trasparente,
attenta ai Soci e aperta alle novità
Contribuisci fattivamente allo sviluppo della Society,
dona il tuo **5 per mille**

Indica il **Codice Fiscale** della nostra Associazione
nella tua dichiarazione dei redditi:

Codice Fiscale A.R.S. Italia: 90161790275

SCELTA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF	
Sostegno delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, delle associazioni di promozione sociale, delle associazioni riconosciute che operano nei settori di cui all'art. 10, c. 1, lett a), del D.Lgs. n. 460 del 1997 e delle associazioni sportive dilettantistiche in possesso del riconoscimento ai fini sportivi	
FIRMA	<i>Mario Rossi</i>
Codice fiscale del beneficiario (eventuale)	90161790275

IZOUDF, SAMANTHA CRISTOFORETTI ASTRONAUTA RADIOAMATORE NOMINATA CAVALIERE DI GRAN CROCE



Come molti sapranno, anche per averla seguita durante le sue trasmissioni radio dalla Stazione Spaziale (ISS), nei sei mesi della sua missione spaziale, la nostra astronauta Samantha Cristoforetti è titolare di nominativo da Radioamatore IZOUDF rilasciato proprio per permettere l'utilizzo delle apparecchiature radio installate in due punti della ISS stessa. In queste postazioni si alternano vari astronauti Radioamatori, Russi, Americani ed anche la nostra Capitano Samantha lo ha fatto. Queste comunicazioni radio sperimentali sono programmate nel Contesto del Progetto "ARISS School Contacts" con la European Space Agency (ESA) e con i Ministeri dell'Istruzione di vari paesi per coinvolgere giovani studenti nella conoscenza di queste tecniche di comunicazione unitamente all'impegno ed ai mezzi di gruppi di Radioamatori e delle loro associazioni. Queste attività radio vanno conosciute e ben valutate nelle sue finalità, perché hanno risalto nel mondo scolastico e giovanile e interessano le Regioni: USA, Canada, Europa, Africa e Middle East, Russia, Far East e Australia. Con questa occasione appare utile qui ricordare le sigle e le frequenze usate in ARISS.

- Nominativi ARISS Voce: USA NA1SS / Russia RS0ISS o RZ3DZR / Europa DP0ISS o OR4ISS.
- Nominativi ARISS Packet: RS0ISS-3 / Mailbox RS0ISS-11 / Digipeater alias ARISS.
- Comunicazioni in Voce: Uplink 145.200 MHz (*) IARU Regione 1, Downlink 145.800 MHz.
- Repeater: Uplink 437.800 MHz, Downlink 145.800 MHz.
- Packet: Modulo Columbus 437.550 MHz (**), Modulo Svesda 145.825 MHz .

(*) Nelle Regioni 2 (America) e 3 (Asia, Australia, Pacifico) il Voice Uplink è su 144.490 MHz.

(**) La stazione nel modulo "Columbus" con un RTX Ericsson opera in Packet su 437.550 MHz.

Per completare le informazioni tecniche ricordo che dal Modulo Columbus nella ISS sono periodicamente attivate trasmissioni di immagini in DATV (Digital Amateur TeleVision) definite HAM Video DVB-S su 2.4GHz. Le principali caratteristiche e standard DATV usati sono i seguenti.

- Downlink Frequencies: 2.422 GHz, 2.437 GHz.
- Contingency frequencies: 2.369 GHz, 2.395 GHz.
- DVB-S like signal (without PMT tables).
- Symbol rates: 1.3 Ms/s, 2.0 Ms/s.
- FEC : ½.
- Video PID = 256.
- Audio PID = 257.



IoGEJ, LIDIO GENTILI

Tornando alla cronaca sull'incontro a Roma del 20 Luglio scorso di IZ0UDF, che è avvenuto dopo il rientro dallo spazio dove ha condotto tanti e apprezzati esperimenti scientifici durante la sua lunga missione, Samantha è ritornata per la prima volta in Italia dopo un periodo di "riabilitazione" fisica per recuperare gli effetti di sei mesi in orbita senza gravità.

Il Capo dello Stato, Mattarella ha ricevuto al Quirinale il Capitano Samantha Cristoforetti, rientrata lo scorso 11 giugno dalla missione spaziale "FUTURA". Erano presenti il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Gen. S.A. Pasquale Preziosa, ed il Presidente dell'Agenzia Spaziale Italiana, Roberto Battiston. Il Presidente della



Ansa -20/7/2015

Repubblica ha consegnato al Capitano dell'Aeronautica Militare Samantha Cristoforetti l'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine "Al Merito della Repubblica Italiana". Un meritato riconoscimento e con questo esprimiamo qui, a nome dei Radioamatori italiani e dell'A.R.S., le migliori congratulazioni e attendiamo la neo Cavaliere IZ0UDF in radio per qualche QSO e speriamo sia così in una prossima favorevole occasione. Nel

frattempo si potranno seguire le attività nelle nostre bande di frequenza perché gli attuali astronauti a bordo continuano il programma ARISS, comprese le trasmissioni di immagini in DATV digitale che può essere anche un motivo per aggiornare le nostre attrezzature e conoscenze.

Buona attività in radio e buone vacanze estive a tutti i lettori di LA RADIO.

73

IoGEJ, Lidio Gentili

www.radiocronache.com

<https://plus.google.com/+LidioGentili/posts>



CIRCOLO A.R.S. DI VALDINIEVOLE — IQ5WT



Nel periodo che va dal 18 al 25 luglio l'Italia è stata chiamata ad organizzare l'evento YOTA 2015 "Youngsters On The Air" al quale hanno partecipato delegazioni di giovani OM provenienti da alcune nazioni del mondo collegabili nelle varie bande attraverso le stazioni radioamatoriali installate presso la sede dell'evento a Marina di Massa.



In questa occasione due nostri Soci, IZ5TLU Andrea (il primo a sinistra) e IZ5IOW Marco (il terzo da sinistra) hanno rappresentato la Nostra Italia e, diciamo, anche il nostro Circolo, dando il benvenuto, tra gli altri, ai ragazzi in rappresentanza del Sultanato dell'O-

man (anch'essi in Foto)...

E' inutile dire che siamo orgogliosi di avere nelle file del nostro Circolo ragazzi che si distinguono, fra le altre cose, anche in questi ambiti...

73

IQ5WT

CIRCOLO A.R.S. DI SESTRI LEVANTE



Sono arrivate le QSL per i Soci A.R.S. del Circolo di Sestri Levante.

Il servizio Bureau A.R.S. - 9A8ARS funziona perfettamente!

73

IZ1GJH, Massimo Servente

Circolo A.R.S. di Sestri Levante

IK8VKW, FRANCESCO CUPOLILLO



Oggi, con immensa gioia e piacere, abbiamo ricevuto tramite la posta del nostro Circolo A.R.S. - Amateur Radio Society di Paola, le prime QSL a noi dirette dal Bureau A.R.S. - 9A8ARS...
GRANDE A.R.S.!!!

73

IK8VKW, Francesco

VISITA ALLA JARL JAPAN AMATEUR RADIO LEAGUE



La passione per la radio mi ha sempre accompagnato durante tutti i miei viaggi e, credetemi, non c'è nulla di più bello che poter accumulare queste due passioni... Ma quest'anno avendo scelto una meta abbastanza tranquilla radiantisticamente, ho deciso di lasciare tutto a casa per godermi in pieno il Giappone, senza "rubare" tempo alla vacanza, come altre volte facevo, ritagliandomi un po' di spazio per poter montare la stazione e trasmettere. Per la gioia della mia fidanzata Elena che, per una volta, non mi vedeva trafficare con radio, cavi, antenne varie dentro le valigie e, soprattutto, non mi sentiva nominare la spedizione già da mesi prima, quando bisogna chiedere le varie licenze... hi

Per questa volta nessun intoppo alle dogane, nessun foglio da mostrare e nessuna risposta alle domande incuriosite dei vari doganieri che avremmo incontrato sulla nostra strada... Sarebbe stato relax totale. Ma, secondo voi, potevo realmente star lontano dal mondo delle radio? Ho retto sì e no due giorni e poi mi son trovato nei vari market di Tokyo pieni di ogni ben di Dio... dalle radio più vecchiotte a quelle nuovissime (e costosissime)... da interi magazzini di antenne, mappe, tasti telegrafici... un vero paradiso, credetemi. Le Foto faranno girare la testa pure a voi, ne sono convinto. In tutto questo ho trovato anche il tempo per far visita all'Associazione degli OM giapponesi, la JARL appunto.

Ammetto che prima di partire mi ero informato solo sulla zona in cui rimaneva il loro Quartier Generale ma, sapendo che Tokyo è grandissima e molto trafficata, mai mi sarei osato pensare che avrei trovato davvero l'indirizzo!

Premetto che la città è davvero meravigliosa e va girata il più possibile... sono rimasto piacevolmente sorpreso: memore di quel che avevo visto a Pechino, in Cina, mi aspettavo anche qua smog, traffico, caos... ed invece ho scoperto una metropoli vivibilissima, con traffico normale, una città pulitissima, con criminalità zero, poco smog e tanto, tantissimo verde.



IZ1MHY, ANDREA GILI

Un giorno mi son trovato a due fermate della metro dagli uffici JARL. E quando mi poteva ricapitare occasione più propizia? Ho cercato l'indirizzo corretto su Internet e siamo andati un po' all'avventura anche se poi, arrivando alla fermata della metropolitana giusta, si notavano già alcune antenne sul tetto di un edificio, quindi sbagliare sarebbe stato difficile. In effetti non era quella la sede, ma poco più avanti un altro edificio con ancora più antenne montate ci faceva capire che il posto era quello che cercavamo. Siamo saliti cercando il piano giusto perché sui cartelli il piano era indicato in giapponese... ovviamente. E poi... arrivati a destinazione, un ufficio molto grande con tante persone all'interno che lavoravano senza sosta... mi sono presentato come OM italiano in vacanza e le persone che mi hanno accolto molto calorosamente sono state JA1LAS Masa-oki ed il segretario internazionale JA1CJP Ken che ci hanno fatto accomodare nella stanza radio in cui a me ed Elena hanno portato due buonissimi the caldi per poi iniziare una chiacchierata cordialissima durata quasi un ora, senza sosta, su tanti tantissimi temi radioamatoriali... dalla loro legislazione, alla possibilità di licenza per Ogasawara e Minami Torishima... dalla leggera differenza di alcune frequenze usate da loro rispetto a noi, osservando il Band Plan e cercando



le diversità. Buffo davvero essere conosciuto da loro per le mie spedizioni, specialmente quelle dalla Tanzania e dalle Seychelles: si ricordavano di me... questa cosa mi ha fatto sentire davvero orgoglioso.

Avevo alcune QSL delle mie attività e le ho lasciate volentieri come souvenir, contraccambiate anche dalle loro QSL che custodisco gelosamente insieme al giornalino della JARL (ahimè tutto in giapponese) ed altri piccoli regali.

IZ1MHY, ANDREA GILI

Ho ovviamente portato i saluti dell'A.R.S. e spiegato in cosa consisteva la nostra Associazione anche se, comunque, mi sembravano già "preparati" e sapevano bene che in Italia, ormai, non c'era solo più l'ARI, ma anche noi! E questa è proprio un'altra gran bella soddisfazione per una Associazione nata da poco e da zero.

Non ho potuto fare attività radio dalla loro stazione per via del poco tempo a disposizione e per il fuso orario (+8 ore) che a quell'ora avrebbe fatto ascoltare poco e niente sulle varie bande. Giusto una carrellata veloce, ma tanto QRM e poco altro.

Ci siamo salutati dopo le foto di rito e la firma sul loro registro degli ospiti e vi posso assicurare che è stato emozionante essere lì... tra amici così come dovrebbe sempre essere tra noi OM... senza stare a guardare associazione o idee.

Spero di non avervi annoiato, ma ci tenevo a raccontarvi questa mia piccola esperienza in una terra comunque lontana da noi in cui sono stato accolto come fossi un amico abituale...

73

IZ1MHY, Andrea

Circolo A.R.S. di La Spezia - IQ1KZ

<http://www.arslaspezia.tk>



RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO



Rubrica dedicata alle VHF & Up... notizie, esperimenti, tecnica, scienza, Contest, Diplomi, DX-pedition e quant'altro sia di interesse e riferimento per questa categoria. Per suggerimenti, consigli o collaborazione: www.arsvallidilanzo.tk pagina "Contatti". Grazie, buona attività

IO/PA2CHR IN JN51XX

Call: IO/PA2CHR

Locator: JN51XX

From: 2015-08-24

To: 2015-08-27

DXCC: I

Activity: MS - TR - ES

Band: 50 - 144

I am very glad to have a licence to operate from this small piece of land in Riserva Naturale Regionale Macchiatonda, just above Rome.

Operation will be during daytime only (sunrise - sunset) because of local restrictions.

Bands

- 144 MHz: FT1000 + TR144H / 12 el. / SSPA / Generator

- 50 MHz: FT857 / 3 el.

The focus will be 2 m. M.S. / TR / ES / with 50 MHz during free time.



RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

VK5APN — EME: PF86 AND PF96

Call: VK5APN

Locator: PF86 – PF96

From: 2015-08-26

To: 2015-08-27

DXCC: VK

Activity: EME

Band: 144

Again travelling for work in the area (Pt Pirie) for the week, but moon conditions terrible at the beginning of the week (dgrd 10).

Local QRV times are midnight to 5 am. As it is a work trip, I do need sleep and travel back home on the 28th, so hope not too busy at the beginning of the week.

I cannot help myself, if a new grid, then it needs activating HI HI HI

Most prob PF86 on the 26th and PF96 on the 27th.

Hope to have Internet service.

- 2x9 el.
- Small SSPA
- 144.130 1st

Hope to work all I decode.

If you would like to use Lance procedure, that is fine.

It will let me know that you are decoding me.

QSL info and for all the portable grids this year.

All QSO's will get QSL's, thanks to generous HAM in Europe.

NO need to send QSL or \$.

Possible another new grid is Sept/Oct.

Then send out all QSL's then.

Info: <http://vk5apn.com/PortableEME.html>

Regards

Wayne



RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

RSGB CONTESTS IN AUGUST 2015 *(by Quin G3WRR & John G3XDY)*

Saturday	1st August 2015	144MHz Low Power Contest	1400 - 2000 UTC
Saturday	1st August 2015	4th 144MHZ Backpackers Contest	1300 - 1700 UTC
Sunday	2nd August 2015	ROPOCO CW (3.5MHz)	0700 - 0830 UTC
Sunday	2nd August 2015	432MHz Low Power Contest	0800 - 1200 UTC
Tuesday	4th August 2015	144MHz UK Activity Contest	1900 - 2130 UTC
Sunday	9th August 2015	70MHz Cumulative Contest #5	1400 - 1600 UTC
Tuesday	11th August 2015	432MHz UK Activity Contest	1900 - 2130 UTC
Wednesday	12th August 2015	80m Club Sprint Contest (CW)	1900 - 2000 UTC
Wednesday	18th August 2015	1.3GHz UK Activity Contest	1900 - 2130 UTC
Tuesday	25th August 2015	50MHz UK Activity Contest	1900 - 2130 UTC
Tuesday	25th August 2015	SHF UK Activity Contest	1900 - 2130 UTC except 2.3GHz 1930 - 2130 UTC
Thursday	27th August 2015	80m Club Sprint Contest (SSB)	1900 - 2000 UTC

IRTS Contests – calendar for 2015

Contest	Date	Deadline for logs
80m Counties	Thu 1 January 2015	15 January 2015
2m Counties	Mon 6 April 2015	20 April 2015
40m Counties	Sun 17 May 2015	31 May 2015
CW Field Day	Sat/Sun 6/7 June 2015	21 June 2015
80m Counties	Sun 21 June 2015	5 July 2015
VHF/UHF Field Day	Sat/Sun 4/5 July 2015	19 July 2015
2m Counties	Sun 30 August 2015	13 September 2015
SSB Field Day	Sat/Sun 5/6 September 2015	20 September 2015

N.B. Logs must be submitted within 14 days of the end of the contest

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO



	MARTEDI'				GIOVEDI	TIME	
	PRIMO 144 MHz	SECONDO 432 MHz	TERZO 1296 MHz	QUARTO 2320 & Sup	SECONDO 50 MHz	Da (UTC)	A (UTC)
Gennaio	6	13	20	27	8	18	22
Termine invio log	14	21	28	04 - feb	18		
Febbraio	3	10	17	24	12	18	22
Termine invio log	11	18	25	04 - mar	20		
Marzo	3	10	17	24	12	18	22
Termine invio log	11	18	25	01 - apr	20		
Aprile	7	14	21	28	9	17	21
Termine invio log	15	22	29	08 - mag	17		
Maggio	5	12	19	26	14	17	21
Termine invio log	13	20	27	03 - giu	22		
Giugno	2	9	16	23	11	17	21
Termine invio log	10	17	24	01 - lug	18		
Luglio	7	14	21	28	9	17	21
Termine invio log	15	22	29	05 - ago	17		
Agosto	4	11	18	25	13	17	21
Termine invio log	12	19	26	02 - set	21		
Settembre	1	8	15	22	10	17	21
Termine invio log	8	16	23	30	18		
Ottobre	6	13	20	27	8	17	21
Termine invio log	14	21	28	04 - nov	18		
Novembre	3	10	17	24	12	18	22
Termine invio log	11	18	25	02 - dic	20		
Dicembre	1	8	15	22	10	18	22
Termine invio log	8	15	22	29	18		

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

VHF contest calendar 2015

NAME	DATE confirmed through January VHF Contest
<u>WASH 2m Simplex Contest</u>	Saturday, January 10 (7 PM - 11 PM EST)
<u>ARRL January VHF Contest</u>	Saturday, January 24 (1900 UTC) - Monday Jan 26 (0359 UTC)
<u>spring 2m Sprint</u>	Monday, April 06 (7 PM - 11 PM local)
<u>spring 222 Sprint</u>	Tuesday, April 14 (7 PM - 11 PM local)
<u>spring 432 Sprint</u>	Wednesday, April 22 (7 PM - 11 PM local)
<u>spring Microwave Sprint</u>	Saturday, May 2 (6 AM - 1 PM local)
<u>spring 6m sprint</u>	Saturday, May 09 (2300 UTC) - Sunday, May 10 (0300 UTC)
<u>ARRL June VHF Contest</u>	Saturday, June 13 (1800 UTC) - Monday, June 15 (0259 UTC)
<u>SMIRK 6m Contest</u>	Saturday, June 20 (0000 UTC) - Monday, June 22 (0000 UTC)
<u>IARU Region 1 50 MHz Contest</u>	Saturday, June 20 (1400 UTC) - Sunday, June 21 (1400 UTC)
<u>CQ Worldwide VHF Contest</u>	Saturday, July 18 (1800 UTC) - Sunday, July 19 (2100 UTC)
<u>ARRL UHF Contest</u>	Saturday, August 1 (1800 UTC) - Sunday, August 2 (1800 UTC)
<u>fall 6m Sprint</u>	Saturday, August 08 (2300 UTC) - Sunday, August 09 (0300 UTC)
<u>ARRL September VHF Contest</u>	Sat. September 12 (1800 UTC) - Mon. September 14 (0259 UTC)
<u>fall 2m Sprint</u>	Monday, September 21 (7 PM - 11 PM local)
<u>fall 222 Sprint</u>	Tuesday, September 29 (7 PM - 11 PM local)
<u>fall 432 Sprint</u>	Wednesday, October 07 (7 PM - 11 PM local)
<u>fall microwave Sprint</u> (903 MHz and above)	Saturday, October 17 (6 AM - 1 PM local)
<u>PA QSO Party</u>	Saturday, October 10 (1600 UTC) - Sunday, October 11 (0500 UTC) Sunday, October 11 (1300 UTC - 2200 UTC)
<u>NY State QSO Party</u>	Saturday, October 17 (1400 UTC) - Sunday, October 18 (0200 UTC)
<u>UK 6m Group Winter Contest</u>	Monday, December 01, 2014 (0000 UTC) - Saturday, January 31, 2015 (2400 UTC)
<u>RAC Canada Winter Contest</u>	Saturday, December 19 (0000Z-2359Z)

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

144 MHZ METEORSCATTER SPRINT CONTEST 2015

MMMonVHF [1], in cooperation with the magazines DUBUS [2] and Funk-Telegramm [3], invites you to take part in the 8th edition of the “144 MHz Meteorscatter Sprint Contest” during the maximum of the Perseids meteor shower (PER). Based on predictions from IMO [4] (the International Meteor Organization), this maximum will occur on August 13, 2015, between 06:30 GMT and 09:00 GMT.

Rules

Contestperiod: August 12, 2015, 04:00 GMT - August 14, 2015, 03:59:59 GMT (end time last completed QSO).

Participation: Class 1: QRP (< 1.5 kW ERP)

Class 2: QRO (> 1.5 kW ERP)

Stations can participate in one class only. No difference between single - or multioperator stations or modes.

Exchange: Full callsigns, reports (e.g. 26 or R26) and final rogers (RRRR) [5].

Scoring: For each completed QSO you receive an amount of points that equals the spheric distance between you and the station you completed with. A worked station only counts once, so no duplicates allowed.

Final scoring: The total score is the sum of all points you received for all completed QSO's together.

Logs: Logs can be send via E-mail or regular mail. Your log has to be received before September 15, 2015. In case you have send your log by regular mail, the post-mark will count. Logs received after that date will be considered as checklogs.

Logs via e-mail can be sent to: mssprint@mmmonvhf.de;

Subject: MSSprint “Call”

Logs via regular post can be sent to:

A.F. Veldhuijsen, PA4EME, Westlandstraat 9, 6137 KE Sittard, The Netherlands.

Due to holidays you will not receive a confirmation of reception of your log before August 24th 2015! Be sure your Log contains at least the following:

- your call, name, address and class you want to participate in. Stations in Class 1 (QRP) have to state details about the equipment they used in form of used output power and antenna gain. If no data about your station is given, you will be placed in Class 2. The power used for the calculation of the Effective Radiated Power will be the power measured at the output of your transceiver or active amplifier(s);

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

- The QSO list. As there are many Logging programs available nearly every format is possible [6]. But make sure that the Log will show at least: date, time (to be specific: end time), call, report send, report received, locator and distance (equals points). As it seems that Logbook programs are using different methods of calculating distance, please check if your program is using spheric distance calculation. If you have doubts what distance is calculated you can have a look at the distance calculating menu of the ON4KST-chat [7] which will show you WGS84 and spheric distances.

With sending your Log you also declare to have operated within the limits of your chosen Class, license and local regulations when performing any activity that could impact your submitted score. Unsportsmanlike conduct can be ground for disqualification. Also you agree to have the Log open to the public which might result in publishing your log on MMonVHF or in the magazines DUBUS and/or Funk-Telegramm. Reception of a Log will be confirmed in the same way it was received. Due to holidays you will not receive a confirmation of reception of your log before August 24th 2015! Stories and pictures are welcome for the soapbox.

Conditions to be observed: The use of DX-clusters and chat-channels during the Contest is only allowed in such way that there is no exchange of reports or other data from which the status of the QSO can be extracted. Limited information on the cluster (e.g. 12:00 DK5EW PA4EME JN48MB<MS>JO20WX) or chat (e.g. 12:00 PA2DW 144.355 CQ for MS Sprint) is allowed. Selfspotting exceeding more than once every 15 minutes will be considered as unsportsmanlike behaviour. The distance calculation will be spheric as this format is used by most programs that calculates distances between locators. In case a station has claimed his scoring on WGS84, his scoring will be corrected. Calculating a distance by WGS84 will give a different result then calculating the spheric distance. Therefore the same formula need to be used for each participant.

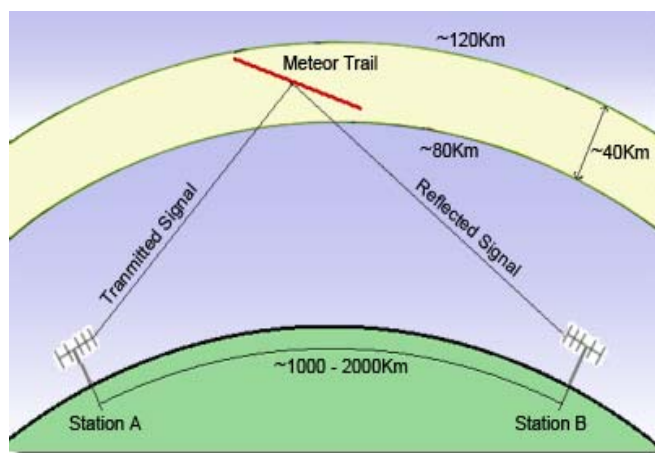
Winner of the Contest: The winner of the Contest is the station with the highest amount of points. There will be a winner in each class. If two stations have the same amount of points, the position will have to be shared.
Special scoring for outside Europe stations: There will be a separate listing for stations outside Europe.

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

- Certificate:** All stations will receive a digital certificate showing the Class and ranking achieved.
- Results:** The results of the MS Sprint Contest will be published on the foreseen date that DUBUS magazine no. 4, 2015 will be issued: December 7, 2015. Results will be online that day on MMMonVHF. Printed versions will be in DUBUS magazine no.4, 2015 and Funk-Telegramm no. 1, 2016. VHF-editors around the world are free to publish the list as well provided the source and organizers are mentioned.

Additional notes

- [1] MMMonVHF (Make More Miles on VHF): www.mmmonvhf.de
- [2] DUBUS - the serious magazine for VHF and up amateur radio: www.dubus.org
- [3] Funk-Telegramm - Magazin für Funkamateure: www.funk-telegramm.de
- [4] IMO – International Meteor Organisation: www.imo.net
- [5] Operating Procedures for Meteor Scatter QSO's: http://www.vhfdx.de/ms_howto.pdf
- [5] Проведение MS QSO в 1 районе IARU: <http://www.vhfdx.ru/ms/provedenie-ms-qso-v-1-rayone-iaru>
- [6] The “144 MHz Meteorscatter Sprint Contest” is supported by at least three software programs:
 - Arcom (Ham Office): www.hamoffice.de
 - Ucxlog: www.ucxlog.de
 - VUSC Contest Log: www.ok2kkw.com/programs.htmOther logging programs are allowed as well.
- [7] ON4KST-chat: www.on4kst.com/chat



La comunicazione a bordo di una barca

Daniele Ferraioli*

ESTRATTO. Capita di trovarsi in mezzo al mare e avere la necessità di comunicare con il mondo esterno. Quali mezzi abbiamo? E in barca, tra i componenti dell'equipaggio, come si comunica?

ABSTRACT. *It happens to be in the offing and to need to communicate with the outside world. Which resources do we have? How can we communicate among the crew members on the boat?*

1. Premessa

Una delle gioie più grandi per me e per molte altre persone è rappresentata dal poter andare per mare, sia con una barca a vela sia con una a motore. La sensazione di libertà è grandiosa, la natura è molto generosa nel proporre paesaggi di incontaminata bellezza e incontri con il mondo subacqueo a dir poco sorprendenti; il progressivo armonizzarsi della nostra vita con il ritmo naturale comporta enormi benefici a livello sia fisico sia psichico.



Figura 1. Relax, emozioni e una meravigliosa natura: ecco la sintesi dell'andar per mare.

* Titolare dello Studio di Ingegneria Ferraioli; consulente ICT; *skipper* per passione con il desiderio che la passione prenda il sopravvento sulla ragione.

In mare si sviluppa l'autonomia, si rafforzano le amicizie e gli amori e, qualche volta, si rovinano anche i rapporti considerati più solidi. Si aumentano le autodifese, l'autostima, il coraggio, si impara a stare da soli o in pochi, a risolvere piccoli e grandi problemi, si impara anche a convivere in spazi ristretti e ad affrontare invece spazi immensi, il mare appunto, e le grandissime forze che in esso si scatenano. Sto parlando, ovviamente, del vento e delle onde che ne sono la conseguenza. Insomma, se non l'avete mai fatto, vi consiglio caldamente di provare ad andare per mare, le prime volte per un'uscita giornaliera o comunque per periodi brevi; una volta che il mare vi avrà stregato, per crociere e navigazioni sempre più lunghe.

Naturalmente occorre anche essere un po' preparati ad affrontare le inevitabili difficoltà legate alla navigazione su una piccola barca (a meno che non si disponga dei fantastici *yacht* degli ultramilionari, dotati davvero di tutto, dall'aria condizionata al riscaldamento, dalle vasche idromassaggio alle reti di computer a bordo, dalla piscina sul ponte all'auto nella stiva-garage); intanto ci si deve abituare alla vita in spazi ristretti, alla mancanza delle comodità cui siamo abituati a casa, alla parziale perdita di *privacy*, alla scarsità di acqua dolce e di alimenti freschi e, non ultimo, alla difficoltà di comunicare con il mondo esterno. Più di una volta mi è capitato di avere a bordo persone che non sopportavano l'idea di non riuscire a fare una telefonata!

La comunicazione in mare può essere vista da due diversi punti di vista. Il primo problema che affronteremo in questo articolo riguarda la possibilità di comunicare una volta in mezzo al mare e il nostro amato/odiato cellulare diventa inservibile. Il secondo riguarda invece la difficoltà nel farsi capire su una barca quando si parla da prua (la parte anteriore dell'imbarcazione) a poppa (la parte posteriore) e viceversa e, contemporaneamente, intorno ci sono tanti suoni (il vento, le onde, gli uccelli marini) o rumori (il motore, il generatore, i tuoni di un temporale).

2. La comunicazione con il mondo esterno

Si sa che il raggio d'azione dei ripetitori per la telefonia mobile è di alcuni chilometri, che riescono a coprire appena il tratto di mare prospiciente la costa. Dal momento che in mare non sono posizionate antenne per i cellulari, già a meno di due miglia (un miglio nautico corrisponde a 1852 metri, poco meno di 2 km) il segnale scompare. Tuttavia le trasmissioni in radiofrequenza consentono di trasmettere e ricevere informazioni: la tecnica più utilizzata, almeno per le medie distanze, è il ricetrasmittitore **VHF** (*Very High Frequency*) che consente trasmissioni a distanze di oltre 50 miglia, purché le antenne trasmittente e ricevente siano in visibilità, cioè non ci siano ostacoli tra di esse.

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO



Figura 2. Un apparato VHF fisso e uno portatile.

Gli apparati sono semplici e relativamente economici, ma la trasmissione è monodirezionale, cioè mentre un interlocutore parla, l'altro deve per forza ascoltare. Di solito la comunicazione (che qui ipotizziamo tra un'imbarcazione chiamata *Dream* e gli addetti del Marina Dorica di Ancona) inizia sintonizzando la radio sulla frequenza di ascolto del ricevente, che in questo caso è il **canale 14**, frequenza riportata su apposite pubblicazioni, dette **portolani**, che contengono informazioni sui porti e gli approdi. Il dialogo avviene in questo modo:

“Marina di Ancona – Marina di Ancona da imbarcazione Dream – passo”

Il “passo” significa che il messaggio è terminato e si attende la risposta, quindi il ricevente non dovrebbe parlare finché non sente tale termine. Si attende una decina di secondi e, se non si riceve risposta, si ripete l'appello. La risposta sarà:

“Qui Marina Dorica di Ancona, imbarcazione Dream avanti”

Il termine “avanti” significa che si attende di conoscere il motivo della chiamata. A parte questa eccezione, ogni messaggio termina con un “passo”, mentre l'ultima comunicazione finisce con un “passo e chiudo”. Questa comunicazione alternata sembra essere una limitazione; in realtà a me sembra un modo molto civile di ascoltare e replicare dopo aver compreso che cosa vuole il nostro interlocutore: in un mondo dove tutti si parlano “sopra” e vince chi grida di più, mi sembra davvero una cosa meravigliosa!

Vi è poi un canale, **il 16**, utilizzato solo per la prima chiamata per comunicare con chiunque sia in ascolto, per poi passare su un'altra frequenza: questa regola è molto importante perché il canale 16 viene utilizzato per le chiamate di emergenza, cioè quando a bordo qualcuno sta male, o ci sono problemi di sicurezza, oppure se l'imbarcazione ha subito delle avarie o se la vita dell'equipaggio è in pericolo. In questo caso la chiamata avviene con una formula riconosciuta in tutto il mondo e valida per i velivoli e le navi, il *Mayday*, segnale internazionale di richiesta d'aiuto che deriva dall'espressione francese *venez m'aider!* (= venite ad aiutarmi). In caso d'emergenza, la trasmissione di questo particolare segnale ha lo scopo di assicurare riconoscimento alla chiamata radiotelefonica d'emergenza da stazioni di ogni nazionalità.

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

La parola chiave "*mayday*" va usata solo a bordo di un'imbarcazione o di un velivolo in immediato pericolo di naufragio, di collisione e comunque in tutti i casi in cui sussiste pericolo di morte. Facciamo ancora un esempio:

"MAYDAY, MAYDAY, MAYDAY qui imbarcazione Dream delta romeo echo alfa mike".

Quindi la parola *mayday* va ripetuta tre volte, mentre il nome dell'imbarcazione viene ripetuto facendo lo *spelling* con l'alfabetico fonetico radiotelegrafico¹. Alla risposta da parte del ricevente la comunicazione prosegue:

"Chiedo soccorso per falla su scafo.

Nostra posizione 42° 36' 45,64" Latitudine NORD e 16° 40' 20,59" Longitudine EST".

Per poter essere localizzati e soccorsi in tempi brevi è necessario fornire le proprie coordinate geografiche, latitudine (posizione rispetto all'equatore) e longitudine (posizione rispetto al meridiano di Greenwich): se non è possibile fornire quelle del punto in cui ci si trova al momento dell'emergenza, occorre almeno comunicare i riferimenti dell'ultimo punto nave e la rotta stimata, che andrebbero annotati a ogni ora sul giornale di bordo.

Nelle navi (il termine nave è previsto quando la lunghezza dello scafo è superiore ai 24 metri) è previsto un ufficiale addetto alle comunicazioni radio, nelle imbarcazioni almeno un componente dell'equipaggio, il comandante, ha un patentino di radiotelegrafista, ma è necessario che tutto l'equipaggio sia preparato a comunicare via radio.



Figura 3. In mare durante una comunicazione via radio.

¹ L'alfabeto fonetico radiotelegrafico: nelle comunicazioni internazionali è pratica comune pronunciare i numeri semplicemente in lingua inglese:

Lettera	Dizione	Lettera	Dizione	Lettera	Dizione	Lettera	Dizione	Lettera	Dizione	Lettera	Dizione
A	Alpha	G	Golf	M	Mike	S	Sierra	Y	Yankee	5	Pantafive
B	Bravo	H	Hotel	N	November	T	Tango	Z	Zulu	6	Soxisix
C	Charlie	I	India	O	Oscar	U	Uniform	1	Unaone	7	Setteseven
D	Delta	J	Juliet	P	Papa	V	Victor	2	Bissotwo	8	Oktoeight
E	Echo	K	Kilo	Q	Quebec	W	Whiskey	3	Terrathree	9	Novenine
F	Foxtrot	L	Lima	R	Romeo	X	X-ray	4	Kartefour	0	Nadazero

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

Il difetto degli apparati VHF consiste nella portata limitata. Quando si naviga a distanze notevoli dalla costa, per esempio in oceano, occorre avere a bordo una radio **SSB** (*Single Side Band*), che opera nel campo **HF** (*High Frequency*) e che necessita di antenne molto lunghe e di uno speciale adattatore, chiamato **accordatore** che permette di agganciarsi a una particolare frequenza trasmissiva.



Figura 4. Un apparato radio SSB.

Questa particolare tecnica trasmissiva consente, oltre alle comunicazioni radio, anche l'invio e la ricezione delle carte meteo, dei fax, e della posta elettronica. Ovviamente per questo ultimo scopo gli apparati radio dovranno essere opportunamente interfacciati con un personal computer.

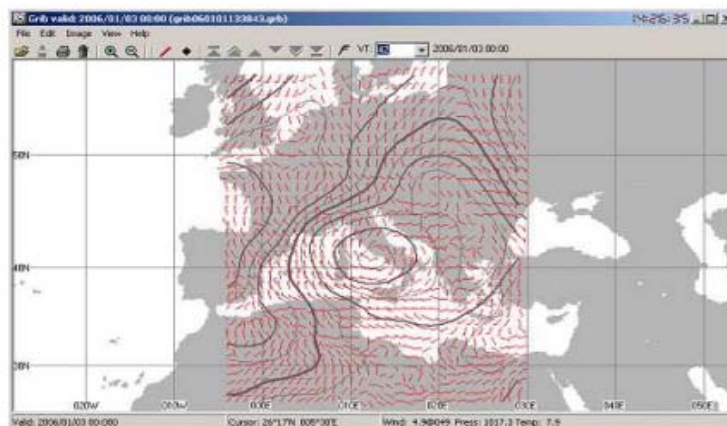


Figura 5. Una carta MeteoFax

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

L'ultima frontiera delle comunicazioni in mare è rappresentata dai sistemi satellitari che, oltre a quelli di ricerca e d'emergenza, sono destinati anche alle comunicazioni tra utenti. Questi sistemi, dopo una serie di sperimentazioni iniziate nel 1960, sono stati definitivamente messi a punto nel 1979 e hanno preso il via con la loro pratica utilizzazione nel 1991 con il sistema **Inmarsat** (*International maritime satellite organisation*), organismo responsabile della gestione delle comunicazioni in mare.

Il sistema utilizza quattro satelliti geostazionari in grado di raccogliere i segnali radioelettrici provenienti da un trasmettitore posto in una delle quattro aree di copertura in cui è stata suddivisa la Terra. I segnali raccolti dal satellite sono trasmessi alle stazioni a terra, decodificati e inviati all'utente destinatario. In pratica le stazioni a terra funzionano da smistamento dei segnali.

Alla gestione del sistema Inmarsat collaborano cinquantacinque Paesi (l'Italia è rappresentata dalla Telecom Italia che gestisce la stazione del Fucino) che hanno realizzato la rete di stazioni a terra e contribuito allo sviluppo dei cosiddetti sistemi Standard che costituiscono la base delle attuali comunicazioni marittime.



Figura 6. Due modelli di telefono satellitare, il primo da interno, il secondo portatile.

Esistono oggi quattro sistemi Standard che individuano altrettanti apparecchi con differenti prestazioni:

- lo **Standard A**, il primo a entrare in commercio, anche per le dimensioni e il peso dell'antenna (è alta più di un metro e pesa circa 100 kg), viene generalmente usato sulle navi anche se è stato installato a bordo di imbarcazioni da regata impegnate, per esempio nei giro del mondo in equipaggio. Può trasmettere in tempo reale voce, fax e telex;
- lo **Standard C**, più leggero e di dimensioni contenute (pesa circa 7 kg e l'antenna è alta solo 30 cm), può trasmettere solo via telex e i messaggi non sono inviati in tempo reale al destinatario, ma vengono compressi e poi ritrasmessi dalle stazioni a terra. Nel caso dell'Italia la stazione a terra è quella del Fucino;

- lo **Standard M** è ancora più leggero del C (solo 3 kg) e può ricevere in voce, fax e telex e la trasmissione dei dati è in tempo reale;
- infine, lo **Standard B**, versione digitale dell'A, si caratterizza per le prestazioni migliorate e per i volumi ridottissimi.

Come si può vedere in figura 6, esistono soluzioni di apparecchi fissi e portatili e questi ultimi hanno raggiunto le dimensioni di un cellulare abbastanza grande e il peso di circa 150-200 grammi. Gli unici punti deboli di tali sistemi sono i costi delle apparecchiature e anche quelli delle comunicazioni, dal momento che le tariffe per una chiamata satellitare sono tuttora molto elevate.

Oltre agli Standard, che in tutte le versioni sono in grado di inviare messaggi di sicurezza e di allarme, in mare vengono utilizzate altre apparecchiature d'emergenza che sfruttano sempre la trasmissione satellitare:

- **Argos** è un apparecchio trasmettente utilizzato nelle imbarcazioni a vela che partecipano a regate transoceaniche. Tale dispositivo trasmette dati in maniera automatica consentendo agli organizzatori di conoscere sempre la posizione del concorrente;
- **Epirb** - *Emergency position indicating beacon* - è un apparecchio trasmettente, alimentato a batteria, che si trova a bordo della barca e viene azionato in caso d'emergenza. I segnali trasmessi, raccolti dai satelliti, vengono inviati al Sarsat che può localizzare l'imbarcazione in difficoltà;
- **Sarsat** - *Search and rescue satellite aided tracking* - è un sistema di localizzazione mediante il rilevamento da parte dei satelliti dei segnali che provengono da una barca in difficoltà. La posizione, una volta rilevata, viene trasmessa al Cosap, organizzazione umanitaria internazionale di soccorso.

3. La comunicazione a bordo

Risolto il problema della comunicazione con il mondo esterno, resta quello, molto più semplice dal punto di vista della tecnologia adottata, della comunicazione a bordo. Anche in questo caso l'elettronica può aiutare, specialmente sulle imbarcazioni più grandi. Esistono, per esempio, degli apparati radio portatili e molto compatti che permettono di comunicare senza interferire con le frequenze VHF. Molto più spesso si comunica a voce, senza apparati di alcun genere.

In ogni caso, specie se le condizioni di navigazione si fanno difficili, è necessario adottare una terminologia corretta e coerente, nel senso che una manovra, o un accessorio della barca, deve essere sempre chiamata col giusto nome e sempre nello stesso modo. Dico questo perché mi capita

RUBRICA VHF & UP — IZ1HVD, DANILO PAPURELLO

spesso di sentir chiamare la stessa cosa con più termini, spesso anche in lingua straniera e questo comportamento può provocare pericolosi equivoci, anche nei marinai più esperti.

Inoltre ci sono delle situazioni in cui in barca si usa anche un linguaggio gestuale, per esempio in regata, quando l'uomo di prua, chiamato **prodire**, deve informare il timoniere, che sta a poppa, sulla distanza tra la barca e un ostacolo, o una boa, o la linea di partenza.

Così normalmente si indica con le **dita di una mano** il numero di lunghezze (intese come lunghezza dell'imbarcazione) di distanza dall'ostacolo alla prua. Questa misura quindi non è assoluta, ma legata alle caratteristiche della barca. Il **pugno chiuso** significa che si è sull'ostacolo e che occorre fermarsi, il **pollice a destra** o **a sinistra** significa "vai in quella direzione", il **pollice in alto** significa "issa la vela", il **pollice giù** significa "ammàinala". La stessa situazione si presenta quando il timoniere di un'imbarcazione si avvicina a una boa o a un pontile e l'uomo di prua gli dà i segnali per accostare correttamente.

In conclusione possiamo affermare che la comunicazione in barca è molto importante, che conoscere le modalità e le tecniche per comunicare correttamente permette di non trovarsi impreparati in caso di problemi e che esistono varie tecniche di comunicazione. Resta, bellissima, l'idea che, all'ormeggio in una splendida baia, al tramonto di una fantastica giornata di navigazione e dopo essersi assicurati che le condizioni meteo resteranno perfette, non avendone più necessità, ogni apparato di comunicazione può restare spento, e il suono del silenzio, musica rara ai giorni d'oggi, prenda il sopravvento. Passo e chiudo.

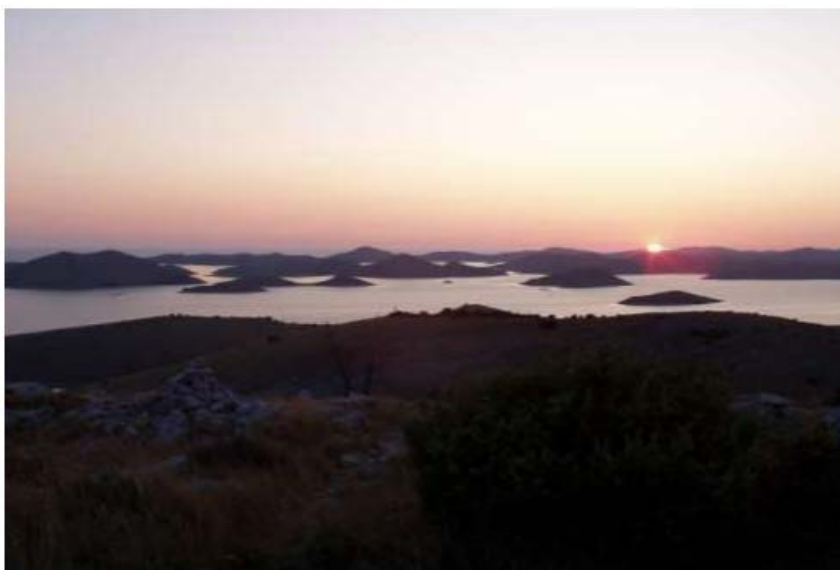


Figura 7. L'arcipelago delle Incoronate in Croazia al tramonto.

LA FOTO DEL MESE



**ATTENDIAMO DA TUTTI I SOCI E
DAI COORDINATORI DEI CIRCOLI A.R.S.
COLLABORAZIONE PER LA STESURA DEL
NOSTRO ORGANO UFFICIALE
“LA RADIO”**

**SI PREGA DI INVIARE I PROPRI ARTICOLI,
ELABORATI, FOTO, RACCONTI, QSL, ...
ESCLUSIVAMENTE ALLE SEGUENTI E-MAIL:**

**i0sny.ars@gmail.it
redazione@arsitalia.it**

GRAZIE PER LA VOSTRA COLLABORAZIONE



**LA DIREZIONE EDITORIALE A.R.S.
AMATEUR RADIO SOCIETY**



IL PIACERE DI SAPERLO (1^ PARTE)

Riprendendo il titolo di una mia rubrica sulla rivista Elettronica Flash di cui ero collaboratore (allora mi firmavo IW2ADL), vorrei portare a conoscenza, specialmente dei più giovani, le caratteristiche di alcuni vecchi apparati radioamatoriali che hanno fatto la storia del nostro hobby.

La SSB in VHF : quasi mezzo secolo di Storia!

Le VHF, già in uso fin dagli anni '50, erano considerate allora come una "banda nobile", mentre la SSB in Italia fece presa nei primi anni '60 ed esclusivamente nelle HF.

Ma la SSB in VHF?

A parte qualche volonteroso autocostruttore, furono i tedeschi ad uscire nel '68 sul mercato con il ricetrasmittitore UNIPORT 2 della Glonner, (Foto a lato) mentre in Italia fu posto in vendita nel 1969.

Peraltro la stessa casa realizzò nel 1964 per i 144 MHz (in AM) il DL6-SW: primo "palmare", si fa per dire, dato che le dimensioni ed il peso lo avvicinavano in un certo senso al glorioso BC 611 di bel-



lica memoria. A proposito di tale rarissimo RTX, un paio di anni fa in Fiera a Montichiari ne veniva esitato un esemplare che purtroppo mi è sfuggito a causa del prezzo (Foto in basso)!

In questa serie di articoli vorrei, quindi, fare presente ai più giovani e fare ricordare a chi ha qualche spira in più, quali siano stati i primi magnifici ricetrasmittitori in SSB per la gamma dei 144 MHz, apparati che hanno permesso nella versione portatile-veicolare, con una potenza spesso da QRP, di effettuare tanti veri e propri DX, specie se usati in SOTA: è così che mi sono divertito... in gioventù!

Nel frattempo, però, si continuerà ancora a costruire RTX in AM, preferendo poi optare per l'accoppiata AM-FM, sia da parte di aziende, spesso molto piccole, sia poi tramite l'utilizzo di moduli premontati da assemblare, vedi ad esempio i tedeschi Lausen e i nostrani STE.



IZ2NKU, IVANO BONIZZONI

L'uscita del Belcom Liner2, primo apparato giapponese in SSB, provocò, dato il prezzo abbastanza vantaggioso, una spinta all'uso di questo tipo di modulazione (Foto a lato). Eravamo ai primi anni '70 e questo fu anche il mio primo Transceiver, anche se acquistato usato, che poi si unirà al famoso Mobil 5 della ERE, da noi chiamato a Pavia "il Mobiloil".

Mi preme fare notare che da un bel po' di tempo sembrano esistere solo la FM ed i Ponti, per carità nulla da dire, ma se si vogliono fare veramente dei QSO seri, senza la SSB (o USB che dir si voglia) ed una buona direttiva non si va lontano.

Mi piace ricordare che sempre della Belcom è il primo vero palmare VHF in SSB ed FM : il modello LS-202 che aveva una potenza di uscita di



SSB 144 MHz

UNIPORT 2

MOBILA 400

« MOBILA 400 »
Amplificatore finale lineare per i 144 MHz. Potenza d'uscita: 10 W (con in entrata 0,4 W). Alimentazione: 220 Vca. Impedenza d'uscita e di entrata: 52 Ohm. Filtro passabasso incorporato. La RF dell'apparato pilota commuta elettronicamente il Mobila 400 in trasmissione. Un solo cavo di collegamento è necessario. Prezzo netto L. 79.000

NOVITÀ 1969

DL6SW

Il famoso ricetrasmittitore per i 144 MHz. Centinaia di apparati in uso da molto tempo. Sempre 1° nei Contest, alluvioni, emergenza, servizi mobili, field-day, ecc. Oltre 400 km con soli 400 mW. Completo di pile, stilo. Microfono interno (per uso fisso può pilotare il Mobila 400). Pronto per l'uso. L. 83.000

RADIOMENEGHEL
Cascella postale 103
31100 TREVISO
RAPPRESENTANTE ESCLUSIVO PER L'ITALIA

IZ2NKU, IVANO BONIZZONI

Se qualcuno che mi legge non è ancora scivolato tra le braccia di Morfeo, indico, ad esempio, la troika Icom (IC 245, IC 202 e IC 260) oltre poi, a seguire, altri Transceiver Yaesu, Kenwood, FDK, LAS e quant'altro (basta cercare su Rig Pix).

In Foto il Belcom liner II quando troneggiava nella mia Collezione Vintage.

Alla prossima!

73

IZ2NKU, Ivano Bonizzoni



L'ANTENNA VERTICALE A BANDA LARGA (AD ALTA IMPEDENZA)



L'antenna filare ricetrasmittente, ad uso radiantistico in oggetto, supportata a mezzo di canna da pesca e interfacciata con il ricetrasmittitore a mezzo trasformatore adattatore di impedenza (costruito su bacchetta di ferrite con rapporto 4:1), viene ripresentata dal sottoscritto con alcuni suggerimenti alternativi costruttivi (rispetto all'utilizzo di supporto della canna da pesca), dato il vasto e buon consenso pervenuto-mi da diversi OM in tutto questo periodo di tempo. È, comunque, un'antenna da studiare da parte dei tecnici del settore sulla teoria del suo funzionamento.



Tale antenna, in alternativa al supporto di canna da pesca, può essere montata quale semplice antenna filare in posizione orizzontale, obliqua, ...

Inoltre può essere costruita, quale antenna verticale, in tubolari di alluminio di adeguato spessore e con robusto supporto di base. È pacifico che questa soluzione è quella ottimale in quanto il maggiore diametro del conduttore migliora la banda passante delle varie frequenze radiantistiche e la resa complessiva dell'antenna. Le prime sperimentazioni dell'antenna furono, per l'appunto, praticate dal sottoscritto proprio con tubolari coassiali di alluminio recuperati da vecchie antenne fuori uso. Tale antenna ad alta impedenza, interfacciata con l'RTX a mezzo trasformatore UN-UN 4:1, avendo un ingresso a impedenza media (da circa 60 W a circa 300 W sulle frequenze più alte) deve essere obbligatoriamente adattata a mezzo un filtro a Pi-greco o a T, oppure ad un apparato accordatore di antenne, automatico o manuale che sia. Dopo queste brevi premesse, mi sembra, pertanto, superfluo evidenziare l'inutilità di collegare il cavo coassiale direttamente al connettore dell'UN-UN 4:1 (senza adattatore di impedenza).

I8SKG, GIUSEPPE BALLETTA



ATTESTATO DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

N. 0001390928

Il presente brevetto viene concesso per l'invenzione della domanda sotto specificata:

num. domanda	anno	C.C.I.A.A.	data pres. domanda	classifica
000003	2007	BENEVENTO	02/08/2007	H01Q00

TITOLARE/I BALLETTA GIUSEPPE
SANTA MARIA A VICO (CE)

DOM. ELETT. BALLETTAGIUSEPPE

INDIRIZZO VIA NAZIONALE 178
SANTA MARIA A VICO (CE)

TITOLO ANTENNA BANDA LARGA (ALTA IMPEDENZA) DI I8SKG AD USO
RADIANTISTICO

INVENTORE/I BALLETTA GIUSEPPE



Roma, 27/10/2011

IL DIRIGENTE
Dr.ssa Loredana Guglielmetti

- 1 di 1 -

Di lato è riportata la Relazione Tecnica di Progetto per procedura di Brevetto depositato il 26 luglio 2007 n° BN2007A000003.

In data 2 agosto 2007 il progetto ha ottenuto l'Attestato di Brevetto per Invenzione Industriale n° 0001390928 dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di Roma.

Per esperienza personale, per potere operare decentemente su tutte, o quasi tutte, le nostre frequenze, e con sufficiente ampiezza di risposta nelle singole bande, con una antenna ad alta impedenza del punto di alimentazione, la lunghezza complessiva del conduttore deve essere compresa fra i 940 cm ed i 980 cm cercando poi, sperimentalmente, la giusta misura di risonanza che dovrebbe aggirarsi intorno ai 960 cm, poco più o poco meno. Il poco più o poco meno serve solo per deter-

minare i limiti di risonanza, in armonica, delle frequenze radioamatoriali più alte e mi riferisco, in particolare modo, ai 10 ed agli 11 m.

Perché la misura di circa 960 cm? Presto detto: con tale misura l'antenna in questione risuona, per armoniche, su tutte, o quasi tutte, le frequenze radiantistiche assegnateci (3,5 MHz, 7 MHz, 14 MHz, 18 MHz, 21 MHz, 27,500 MHz - 29,250 MHz).

18SKG, GIUSEPPE BALLETTA

Con la misura indicata dal sottoscritto, l'antenna sugli 80 m corrisponde ad $1/8$ circa della sua lunghezza d'onda (a 3,650 MHz la lunghezza d'onda intera corrisponde a 77,80 m, quella di $1/4$ della sua lunghezza d'onda corrisponde a 19,45 m e quella di $1/8$ della sua lunghezza d'onda corrisponde a 9,72 m), includendo, nel calcolo, anche il fattore di velocità del conduttore, costituito dal filo di rame, coassiale alla canna da pesca in vetroresina, prolungantesi fino alla cima; per tal motivo, la risonanza dell'antenna, su questa frequenza (80 m), non può essere perfetta se confrontata rispetto alle altre bande.

Il calcolo di approssimativa risonanza sulle altre frequenze viene da sé.

Su $1/4$ d'onda circa per i 40 m ed in armonica per le altre frequenze.

Il trasformatore di antenna UN-UN (di tipo: sbilanciato-sbilanciato) con rapporto 4:1, di interfaccia fra antenna ed RTX, farà il resto per rendere alquanto piatte e compatibili le risposte delle risonanze su tutte le nostre frequenze.

Qualcuno potrebbe dire: perché non realizzarla oltre i 980 cm (intorno ad $1/8$ di lunghezza d'onda degli 80 m)?

Certo, con $1/8$ d'onda degli 80 m, le risonanze delle armoniche per le altre frequenze non si ritrovano più compatibili con una lunghezza determinata specificamente per gli 80 m, ed il trasformatore UN-UN 4:1 non fa più il proprio dovere di allargare nei dovuti limiti gli spettri delle singole frequenze operative assegnateci.

Qualcun altro potrebbe anche dire: perché non farla di 1006 cm? Avremo una misura precisa di $1/4$ d'onda per i 40 m. Certo, con $1/4$ d'onda per i 40 m avremmo solo qualche risonanza in armonica ma, per il resto delle frequenze, come la mettiamo? Allora, se deve funzionare solo per i 40 m, si ponga un bel radiale accordato, ed avremo un'ottima monobanda verticale con punto di alimentazione a 50 W. Perfetto!

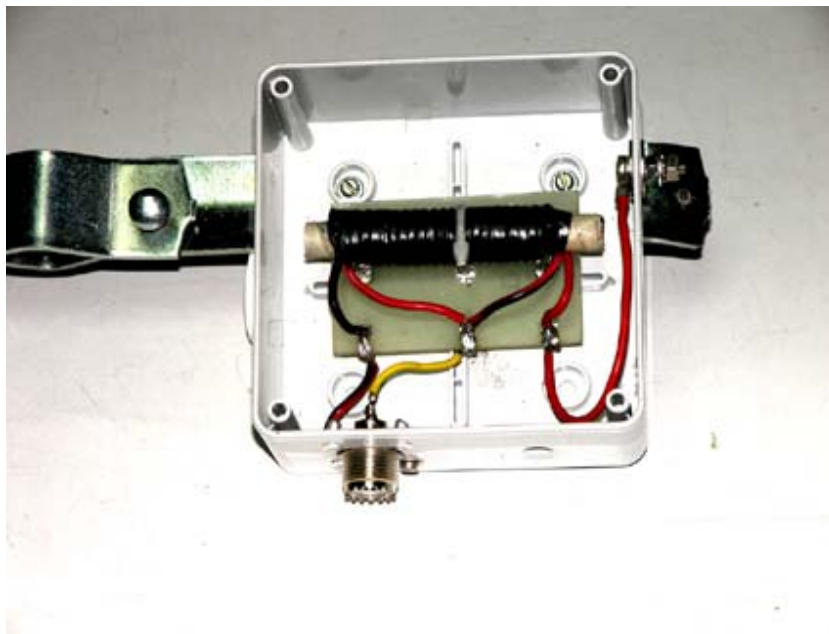
Tornando, quindi, alla misura indicata di circa 960 cm della nostra antenna a banda larga, la banda passante su tutte le singole gamme è, pertanto, abbastanza larga, tranne che in 80 m ove è leggermente più ridotta, ma sempre sufficiente per operare dai 3,550 ai 3,800.

La condizione di funzionamento di tale antenna è quella di issarla su una palina metallica della lunghezza compresa fra i 2 e i 3 m ancorata ad un parapetto in muratura (qualora l'antenna non dovesse dare una risposta soddisfacente, si può provare a fare il tentativo di collegare, e solo in questo caso, la calza del cavo a 50 W alla massa della palina) oppure quella di issarla ancorata alla ringhiera metallica di una terrazza (SENZA ASSOLUTAMENTE COLLEGARE la calza del cavo a 50 W alla ringhiera metallica).

Questa antenna, infatti, per condizioni elettriche e logistiche proprie, non deve avere alcun riporto di piano di terra di immediata vicinanza, sia sulla ringhiera metallica della terrazza, sia filare aperiodico o sia, ancora peggio, filare accordato. I piani di terra aperiodici o accordati sono propri di antenne con impedenza di 50 W, o giù di lì, nel punto di alimentazione.

I8SKG, GIUSEPPE BALLETTA

I radiali, o altro tipo di piano di terra, sono quindi un non senso dal punto di vista elettrico e fisico su una antenna come la VERTICALE a BANDA LARGA, antenna ad alta impedenza nel punto di alimentazione (come, d'altra parte lo sono l'antenna Windom o a presa calcolata, l'antenna Long-Wire, l'antenna Zeppelin, ... tutte funzionanti sia sulla fondamentale, per la quale sono tagliate, sia sulle armoniche delle nostre frequenze.



Anzi, tale antenna, per il suo comportamento elettrico, la si può tranquillamente considerare come una Long-Wire, o una Windom, o una Zeppelin, accorciate e poste in polarizzazione verticale. I radiali accordati sono radiali risonanti che si appoggiano ad una antenna anche essa risonante, altamente selettiva, a banda quindi stretta e, di conseguenza, con impedenza, nel punto di alimentazione, intorno ai i 50 W e, pertanto, senza alcun bisogno di interposizione di qualsivoglia trasformatore adattatore di impedenza UN-UN.

L'indispensabile trasformatore UN-UN, interposto a questi tipi di antenna ad alta impedenza, quale trasformatore di interfaccia a banda larga, fra essa ed il cavo coassiale di alimentazione a 50 W, deve essere costruito rigorosamente su bacchetta di ferrite, per avere una buona risposta per quanto riguarda la larghezza della banda passante su tutto il nostro spettro di frequenze assegnateci (vedi Figura).

Per la bacchetta di ferrite va benissimo quella di recupero da radiorecettori per onde medie e lunghe, del diametro intorno ai 12 mm.

La lunghezza di essa è determinata dalla dimensione dell'avvolgimento del filo bifilare del trasformatore di rapporto 4:1, dovuto al diametro del filo di rame bifilare che si intende usare.

Il numero delle spire bifilari avvolte deve essere rigorosamente di n° 10 spire esatte.

Nel caso si voglia usare alta potenza di trasmissione, si possono utilizzare n° 3 o 4 bacchette di ferrite, o anche nastri di ferrite, poste a mazzetto e nastrate insieme e, per l'avvolgimento, si dovrà usare del filo bifilare a treccia di rame ricoperto di maggiore sezione.

I8SKG, GIUSEPPE BALLETTA

Ho provato a costruire trasformatori con 8, 14, e 16 spire bifilari ma, pur essendo sempre conservato il rapporto di trasformazione di 4:1, ho ottenuto una risposta di risonanza complessiva non buona su tutte le nostre frequenze o, in alcuni casi, solo su alcune.

Ho anche sperimentato l'uso di un trasformatore UN-UN con rapporto 6:1 con risultati finali complessivi assolutamente non soddisfacenti.

In conclusione esiste, in tale tipo di antenna, un rapporto diretto e complesso (certamente da studiare) fra lunghezza dello stilo, trasformatore di adattamento (UN-UN), banda passante e risonanza complessiva di tutto il sistema.

E' oltremodo ovvio che tale antenna è un compromesso per le prestazioni che ha e, pertanto, bisogna anche accontentarsi di ciò che essa può offrire!

Al termine di questa mia descrizione desidero precisare che ho ritenuto opportuno depositare, in data 26 luglio 2007, il progetto di tale antenna a larga banda con relativo trasformatore UN-UN, costruita, sperimentata e innanzi descritta, presso la CCIAA di Benevento per procedura di Brevetto. A tale progetto è stato assegnato il provvisorio n° BN2007A000003.

In data 2 agosto 2007 il progetto ha ottenuto l'Attestato di Brevetto per Invenzione Industriale n° 0001390928 dall'Ufficio Italiano Brevetti e Marchi di Roma.

Il brevetto comprende, pertanto, il trasformatore UN-UN e la misura di lunghezza compresa nei due estremi indicati dal sottoscritto nella relazione tecnica di Brevetto.

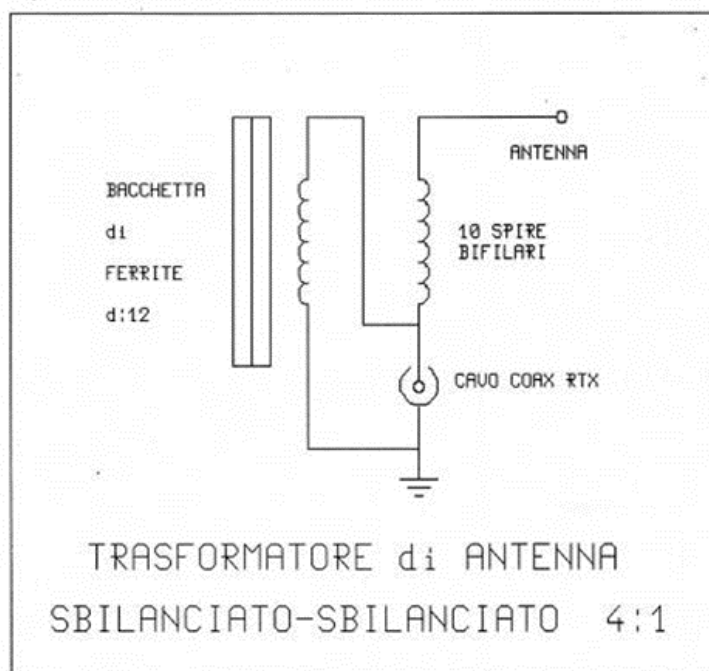
La realizzazione è destinata e dedicata ad uso del singolo Radioamatore autocostruttore e sperimentatore, agli OM che in un condominio con spazi molto ristretti non possono permettersi un parco antenne, agli OM che intendono operare nelle spedizioni o in luogo di villeggiatura, con un minimo di attrezzature.

A tutti questi auguro buone esperienze di collegamenti.

73

I8SKG, Giuseppe Balletta

i8skg@inwind.it



ANTENNA VERTICALE I8SKG: ANALISI

A cura di: IT9AET, Giuseppe Caruso (Ingegnere Elettronico)

Si tratta di un'analisi puramente qualitativa dell'impedenza (salvo errori ed omissioni) che ci possiamo aspettare per ogni banda relativa ad un cavo elettrico di 9,6 m di lunghezza utilizzato come antenna.

80 m (3,650 MHz)

La lunghezza dell'antenna, di 9,6 m, rappresenta $0,987 \cdot \lambda/8$ (lunghezza elettrica). A causa della misura inferiore al quarto d'onda, la reattanza risulterà capacitiva di medio valore e mi aspetterei anche una resistenza R piuttosto bassa e comunque inferiore ai 50 Ω , vista la sua relativa bassa lunghezza rispetto al quarto d'onda. Quindi: $Z = R - j X_c$, con $R < 50 \Omega$ e $X_c \approx 500 \Omega$

40 m (7,050 MHz)

La lunghezza di 9,6 m rappresenta $\lambda/4 = 10,06$ m (elettrici). $l/(\lambda/4) = 0,954$, cioè l'antenna è lunga poco meno di un quarto di λ e per questo mi aspetto una reattanza, piccola, capacitiva X_c ed una resistenza intorno ai 50-75 Ω : $Z = R - j X_c$

30 m (10,125 MHz)

La lunghezza di 9,6 m rappresenta $\lambda/4 = 7$ m. $l/(\lambda/4) = 1,37$, cioè l'antenna è lunga meno di un quarto e mezzo il che mi suggerisce come l'impedenza sia di tipo induttivo con una reattanza mediamente alta ed una resistenza intorno ai 100-200 Ω : $Z = R + j X_L$

20 m (14,175 MHz)

$\lambda/2 = 10,01$ m (elettrici). $l/(\lambda/2) = 0,959$ cioè l'antenna risulta lunga quasi mezza lunghezza d'onda. Questo mi dice che la reattanza X_L è induttiva e abbastanza elevata come la resistenza R (più del caso precedente): $Z = R + j X_L$

17 m (18,118 MHz)

$\lambda/2 = 7,83$ m. $l/(\lambda/2) = 1,22$, l'antenna risulta superiore alla mezza lunghezza d'onda il che tradisce il suo carattere capacitivo. Analizzando la forma d'onda ci rendiamo conto che i valori di R e X_c potranno essere mediamente elevati: $Z = R - j X_c$

15 m (21,225 MHz)

$\lambda/4 = 3,34$ m. $l/(3\lambda/4) = 0,958$, cioè a questa frequenza l'antenna risulta poco più piccola di $\frac{3}{4}$ di λ , cioè vicino ad un ventre di corrente. Il che ci dice che la reattanza X_c risulta ancora capacitiva e di valore elevato ma la resistenza R piuttosto bassa: $Z = R - j X_c$

12 m (24,94 MHz)

$\lambda/4 = 2,84$ m. $l/(3\lambda/4) = 1,12$, cioè l'antenna risulta appena più lunga di $\frac{3}{4}$ di λ e quindi reattanza induttiva X_L piuttosto bassa ed una R anch'essa bassa: $Z = R + j X_L$

10 m (28,85 MHz)

$\lambda = 9,84$ (elettrici). $l/\lambda = 0,976$. Quasi $\frac{1}{2}$ di λ , ovvero R e X_L di alto valore: $Z = R + j X_L$

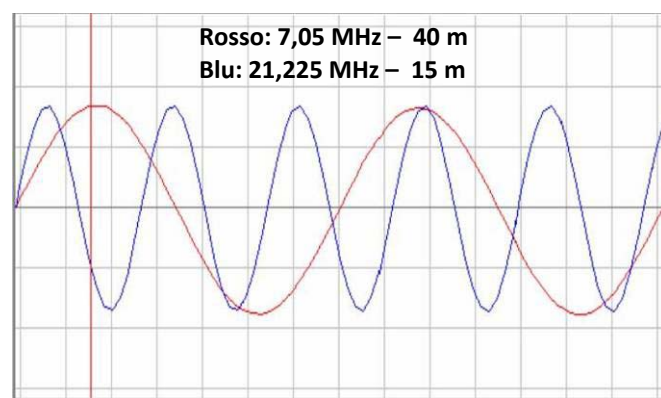
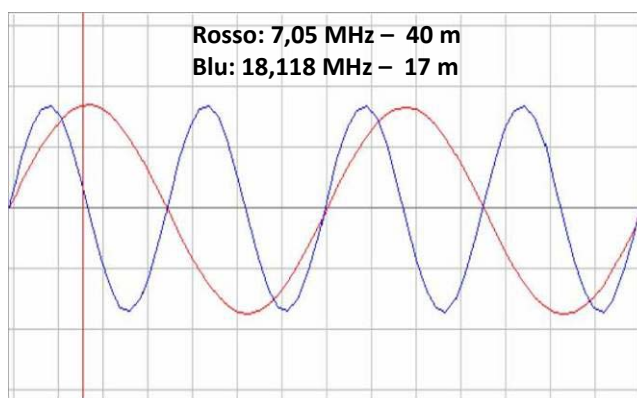
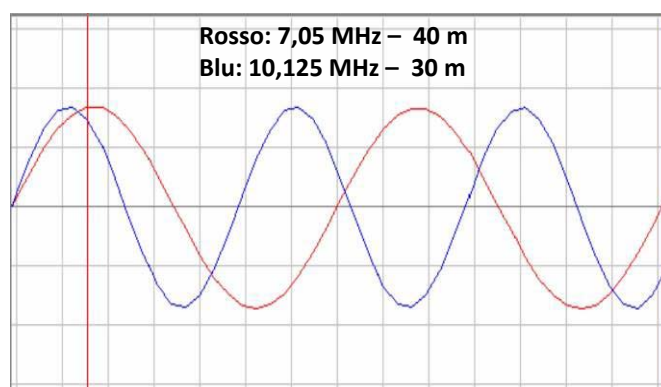
18SKG, GIUSEPPE BALLETTA

6 m (50,5 MHz)

$\lambda = 5,62$ m (elettrici). $(7/4)\lambda = 9,83$ m. $l/(7/4)\lambda = 0,976$, cioè l'antenna risulta lunga quasi 1,5 lunghezze d'onda più un quarto, vicini al ventre di corrente. Abbiamo quindi una X_c elevata ma una bassa R : $Z = R - j X_c$

2 m (145 MHz)

$\lambda \approx 1,96$ m (elettrici). $l/(5\lambda) = 0,98$, cioè quasi 5 volte la lunghezza d'onda. Questo vuol dire che siamo in presenza di una reattanza induttiva X_L di valore piuttosto alto come la R . Notiamo che al diminuire di f (144 MHz, 143 MHz) ci avviciniamo al ventre di corrente e quindi i valori dell'impedenza tendono a scendere: $Z = R + j X_L$ dando un accordo migliore. Su questi valori di impedenza orientativi bisogna considerare l'effetto del trasformatore di impedenza che dovrebbe abbassarli ulteriormente di 4 volte avvicinandoli ulteriormente ai 50Ω fatidici. Informazioni più esatte si avranno con l'Impedenzimetro. Comunque, come si può vedere, la lunghezza di 9,6 m rappresenta la misura ideale per avere un'antenna realmente multibanda, cioè in grado di poter ottenere una non tanto alta impedenza nel punto di alimentazione che può essere approssimata in un intorno di 50Ω ($25 \Omega \leq |Z| \leq 150 \Omega$ circa). Per fare le cose più esatte bisognerebbe misurare con l'Impedenzimetro l'impedenza senza e poi con trasformatore UN-UN.



II1BRT — A.R.S. ITALIA



**BRUNO
LUSURIELLO**



A.R.S. NELLA PROTEZIONE CIVILE



La nostra Associazione **A.R.S. - AMATEUR RADIO SOCIETY**, ha coronato un sogno che perseguiva da qualche mese. E' stato un lavoro svolto incessantemente poiché bisognava creare, all'interno di **A.R.S. Italia**, una struttura di volontari che intendessero svolgere questa particolare attività, impegnativa ma dall'alto valore aggiunto da un punto di vista della gratificazione personale.

Tanti i consigli del **Presidente R.N.R.E., IK1YLO Ing. Alberto Barbera**, col quale ci si è confrontati sulle varie tematiche e sulla necessità di adesioni qualificate alla nuova struttura.

Ovviamente abbiamo individuato il **Responsabile Nazionale** nella persona di un nostro Socio, **IZ0BNQ Pierfrancesco Corsi**, che già in passato si era occupato di problematiche attinenti alla **Protezione Civile**.

E' solo grazie alla sua mediazione e al suo lavoro se oggi possiamo annunciare la nostra presenza nel Raggruppamento.

Il giorno 18 settembre 2014 è giunta la comunicazione ufficiale **R.N.R.E..**

A.R.S. IN THE WORLD — IZoLNP, GIUSEPPE RUSSO



7Z7AB AL DHAHRAH ISLAND AS-190

05/10/2012 till 11/10/2012



A.R.S. IN THE WORLD — IZoLNP, GIUSEPPE RUSSO



AMATEUR RADIO SOCIETY - **IQ0WX**

ASSOCIAZIONE RADIANSTICA ITALIANA - SPERIMENTAZIONE E RADIOASSISTENZA

Organo Ufficiale: LA RADIO (redazione@arsitalia.it)

REGISTRATION FORM

To subscribe to A.R.S. you must fill out the form, read the "Terms of Privacy" and "Terms of the statute", sign and date for acceptance. Send or deliver to iz0lno@email.it or segreteria@arsitalia.it.

Fields marked with an asterisk (*) are required.

Name*		Surname*	
Place of birth*		Date of birth*	
City of residence*		Postcode*	
Country *		Address*	
Email*		Profession*	
Telephone number		Tax Code	
OM/SWL		OM/SWL Call	

DATE _____ SIGNATURE _____

Privacy Terms

Information: Pursuant to art. 13 of D.Lgs. 30-06-03 n° 196 "regarding the protection of personal data" data mentioned above will be treated for the purposes strictly related to obtaining the necessary habilitation title in question.

Terms of the Statute

I certify by signature below, to accept the Statute and the full and final effect of all the general measures and all decisions taken by ARS and its organs. Pursuant to art. 7 - point 4 - Statute declare under my own responsibility, that I am not in a position convicted, indicted or investigated for intentional offenses relating to any asset in the Statute.

Date _____ Signature _____

Mailto: segreteria@arsitalia.it Sede Nazionale: Amateur Radio Society - Strada delle Marche, 58 - 61122 PESARO (PU)
Sede operativa, via B. Graziosi, 26 - Perugia
CF: 90161790275

ASSOCIATIVE



A.R.S. — AMATEUR RADIO SOCIETY
ASSOCIAZIONE RADIANTISTICA ITALIANA

Sito Internet: www.arsitalia.it

e-mail Segreteria: segreteria@arsitalia.it

e-mail Redazione "LA RADIO": redazione@arsitalia.it

e-mail Informazioni: info@arsitalia.it

e-mail Circoli: circoli@arsitalia.it

PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE



JH3DMQ
MUNEHIRO
MIZUTANI

[http://
www.hamlife.jp/](http://www.hamlife.jp/)
<http://blog.zaq.ne.jp/team7043/>

Team7043
SINCE 2011.03.11~



T.E.A.M.
Total
Emergency
Amateur Radio
Mission



KANHAM 2015 2015.07.08~07.09



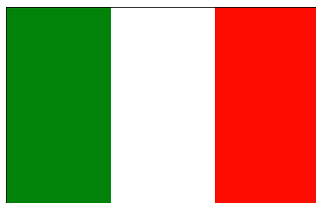
JH3JPS

JH1XUP

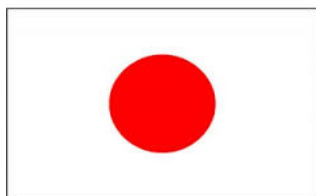
JH3DMQ

KANHAM 2015 2015.07.19

PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE



*Team*7043
SINCE 2011.03.11~



東大阪市災害非常通信協力隊所属JK3ZXW



JA3QVO JH3CCT

JO3XVB JA3HWX

KANHAM 2015

PARTNERSHIP CON TEAM 7043 - GIAPPONE



RICEVIAMO DA SITI DELLA MONGOLIA



МОНГОЛ
РАДИО
СПОРТ
ФЕДЕРАЦИ

MONGOLIAN RADIO SPORT FEDERATION

Dedicated to Amateur Radio since 1968.



RICEVIAMO DAL GEMELLAGGIO CON LA SERBIA



Radio klub "Banjica" YU1BBV

11221 Beograd, Vojvode Stepe 520, Srbija
tel: 065/3983-790 e-mail: yu1bbv@yahoo.com



**RADIO KLUB
"BANJICA"
YU1BBV**

Beograd, Vojvode Stepe 520
tel: 065/3983-790

Savez radio-amatera Srbije



**Postanite
RADIO-AMATER
slušajte ceo svet!**

RADIO KLUB "NIKOLA TESLA" SOMBOR



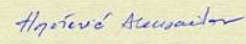
DODELJUJE

DIPLOMU

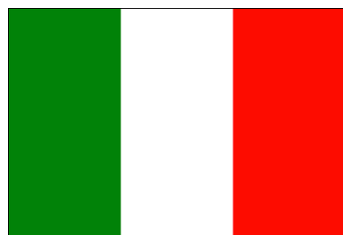
Radio klub "BANJICA"
YU1BBV

Za osvojeno **II** mesto
144 MHz - multi op, u Martovskom
VHF-UHF-SHF takmičenju 2015. g.

Predsednik
Aleksandar Hajošević
u Somboru, 5. 6. 2015.



PARTNERSHIP CON VU2IIH



INDIA

AT 3 IRK

INSTITUTE OF AMATEUR RADIO IN KERALA



World Amateur Radio Day 2014
"Your Gateway to Wireless Communication"
30th Foundation Year - Field Day
HAM RADIO EMERGENCY NETWORK



QSL



A.R.S. – Amateur Radio Society

Associazione Radiantistica Italiana
Sperimentazione e Radioassistenza

www.arsitalia.it

Scrivici a:

segreteria@arsitalia.it

info@arsitalia.it



redazione@arsitalia.it

circoli@arsitalia.it

QSL SERVICE A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

c/o **IOPYP, Marcello PIMPINELLI**

Via Raffaele Silvestrini, 10

06129 - Perugia

“I RADIOAMATORI RACCONTANO”, MARIO DI IORIO



Gentili iscritti A.R.S.,

con la presente comunichiamo a tutti gli iscritti all'Associazione A.R.S. — Amateur Radio Society, che l'agenzia Assicurativa Assicorso, Rappresentante Unipol Assicurazioni, ha convenuto una convenzione che riserva a tutti gli iscritti alla Vs. Associazione, nonché ai loro familiari, un trattamento convenzionale particolarmente vantaggioso, su **polizze assicurative Auto, Moto, Infortuni, Casa, Azienda.**

Distinti Saluti,

Assicorso - Unipol Assicurazioni

Viale Ancona, 11- 30173 Mestre



Unipol
ASSICURAZIONI

LE NOSTRE SOLUZIONI ASSICURATIVE E FINANZIARIE.

C'ERA UNA VOLTA...

"Il futuro esiste perché esiste il nostro passato. Ricordare il passato è, dunque, un dovere se vogliamo credere nel nostro futuro (I4AWX)"



A.R.S. - ISCRIZIONE

A.R.S.

AMATEUR RADIO SOCIETY

Associazione Radiantistica Italiana
Sperimentazione e Radioassistenza

L'**A.R.S. - IQ0WX** - informa che sono disponibili i seguenti servizi per i Soci, OM, SWL e Simpatizzanti:

- Iscrizione **gratuita**
- Tessera Socio Euro **7,00** all'anno
- Assicurazione antenne Euro **5,00** all'anno
- Servizio QSL Euro **20,00** all'anno
- Notiziario "LA RADIO" **on-line gratuito** per gli Iscritti

obbligatoria per
i soli OM iscritti

Iscrizioni ed informazioni su www.arsitalia.it

Visitate il nostro Sito con tantissime notizie

Siamo anche su [Facebook](#), [Twitter](#), [LinkedIn](#) e Radiomercato.com

APRITE UN CIRCOLO NELLA VOSTRA CITTA'

73

I0SNY, Nicola

INFORMAZIONI UTILI

ASSISTENZA LEGALE: i professionisti in elenco sono disponibili per consulenze di carattere legale per i Soci A.R.S.

[Avv. BACCANI ALBERTO, I2VBC](#)

e-mail: legalbac@stbac.net - **MILANO**

[Avv. MASTINO CASIMIRO](#)

Mastiff, studio legale internazionale e di consulenza fiscale

Viale Umberto, 98 - 07100 **SASSARI** - Tel. 079 272076

[Avv. CARADONNA ANTONIO](#)

Via Cancellò, 2 - 81024 MADDALONI (**CASERTA**)

Via Aurora, 21 - 20037 PADERNO DUGNANO (**MILANO**)

e-mail: avv.antonioacaradonna@pec.it

Tel. 0823 432308 - Fax 02 94750053 - Cell. 338 2540601

[Avv. DEL PESCE MAURIZIO, IZ7GWZ](#) - **FOGGIA** - Cell. 338 7102285

[AVV. VERDIGLIONE BRUNO, IZ8PPJ](#)

Web: www.studioverdegliione.it

OM, SWL, BCL, SIMPATIZZANTI
ISCRIVETEVI AD A.R.S.

SERVIZIO QSL PER I SOCI A.R.S.



GADGET PER I SOCI A.R.S.

L'A.R.S. — Amateur Radio Society scende in campo con nuove iniziative per avvicinare ancor di più i propri aderenti alla "Society". È una azione utile poiché abbiamo la necessità di espanderci e far conoscere ulteriormente l'Associazione di cui facciamo parte. In una sola parola dobbiamo essere **"identificabili"** nelle manifestazioni a cui partecipiamo, siano esse Fiere, Convegni, Raduni. Essere identificabile è segno di appartenenza, significa voler bene alla nostra A.R.S. — Amateur Radio Society. Per questo motivo abbiamo deciso di mettere a disposizione della nostra comunità e di quanti volessero approfittarne, una serie di **Gadget** marchiati A.R.S. — Amateur Radio Society. Si parte dalla tessera di appartenenza, formato bancomat, che può essere unita ad alcuni servizi come assicurazione antenne e Bureau e che identifica il Socio. *Scegliere i nostri gadget significa sostenere l'Associazione e farne parte con convinzione. Chi fosse intenzionato può ordinare tramite il form elettronico sulla pagina **Gadget** (<http://www.arsitalia.it/wp/gadget/>) con formalità di pagamento elettronico. Potete anche scrivere alla Segreteria (segreteria@arsitalia.it) per avere maggiori informazioni.*



Tessera di appartenenza alla nostra Associazione: ha validità sino al 31/12 di ogni anno solare e ad essa sono associati degli sconti sui nostri servizi.

- Tessera: **7€ obbligatoria per i soli OM iscritti**
- Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€): **offerta 10€**
- Tessera (7€) + Servizio Bureau (20€): **offerta 25€**
- Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€) + Servizio Bureau (20€): **offerta 30€**

Tessera (7€) + Assicurazione antenne (5€) + Bureau (20€) + cappellino (8€) + penna (0,80€):
Offerta speciale 35€ anziché 40,80€



"LA RADIO"

Organo Ufficiale A.R.S.
ANNO III — N. 33 — 8-2015

DIRETTORE: IOSNY, Nicola SANNA

COLLABORATORI: IZ0EIK, Erica SANNA; I6RKB, Giuseppe CIUCCIARELLI; IZ8EZP, Mario LIBRERA; IK1YLO, Alberto BARBERA; IK7JWX, Alfredo DE NISI; I4AWX, Luigi BELVEDERI; IK8ESU, Domenico CARADONNA; IZ1HVD, Danilo PAPURELLO; SWL I3-65709, Walter CAPOZZA; IK0ELN, Giovanni LORUSSO; I8SKG, Giuseppe BALLETTA; HB9FBG, Mauro SANTUS; IW4BIC, Cesare GRIDELLI; I4YY, Giancarlo BRESCIANI; OE7OPJ, Peter OBERHOFER; IZ1RFM, Domenico BIANCO; IK8HIS, Luigi COLUCCI; I-8000-PU, Antonio FUCCI; IK8YFU, Alessandro POCHI; BA1DU, Alan KUNG; I7TZU, Fernando RINI; IZ6UQL, Ivano PUCA; IK8LTB, Francesco PRESTA; IZ7DTC, Francesco ROSIELLO; I6DCH, Gianfranco PANZINI; IZ6ABA, Mario DI IORIO; Silvia LA MONTAGNA; IK8VKW, Francesco CUPOLILLO; IK0IXI, Fabio BONUCCI; JS6RR, Takechi FUNAKI; JT1CD, Khos BAYAR; IZ7GWZ, Maurizio DEL PESCE; IOGEJ, Lidio GENTILI; IZ3WWO, Massimo NICHISOLO; IZ8PPI, Luigi BENVISTO; IK8TMD, Salvatore CARBONE; IZ0VXY, Massimiliano BARTOLI; JT1DN, Nekhiit DASH; IOPYP, Marcello PIMPINELLI, IZ0LNP, Giuseppe RUSSO; IK1WJQ, Emilio MORETTI; IOSJC, Salvatore CARIELLO; IZ0OZB, Luigi PACELLA; IZ1GJH, Massimo SERVENTE; ISORAG, Renato SECCHI; IK8HEQ, Dorina PISCOPO; IZ4ZBN, Mirko ROSSI; IZ4WNA, Alessandro TORTORICI; IV3SJV, Marco MARTINELLI; JH3DMQ, Munehiro MIZUTANI; VU3JNM, Jagadees N. MALAKANNAVART; VU2FI, Shankar SATHYAPAL; IK1VHX, Bruno LUSURIELLO; IK2JYT, Giovanni TERZAGHI; I5DOF, Franco DONATI; IZ5IOW, Marco CARDELLI; IZ1TRG, Luca GIOAN; IK0RNR, Massimo SABELLICO; IZ0BNQ, Pierfrancesco CORSI; IZ1MHY, Andrea GILI; IU1BNT, Pasquale VELTRI; IZ0IJC, Carlo DE MEO; IZ8IAW, Giuseppe D'AMELIO; IZ1YFE, Rinaldo GASPAROTTO; IU0EGA, Giovanni PARMENI; IZ2NKU, Ivano BONIZZONI

GRAPHIC EDITOR: IZ0ISD, Daniele SANNA

Sono graditi gli articoli che ci invierete e che verranno pubblicati anche se non siete Soci ed auspichiamo anche la collaborazione di Radioamatori stranieri.

L'A.R.S. è un'Associazione aperta e liberale in cui si potranno portare avanti un'attività e una Rubrica che rivestano interesse generale ed anche tecnico.

Attendiamo anche vostri suggerimenti e idee dei quali prenderemo nota e che cercheremo di portare avanti in base allo Statuto già da tempo pubblicato sul nostro Sito.

I nostri indirizzi sono i seguenti:

<http://www.arsitalia.it>

info@arsitalia.it

segreteria@arsitalia.it

ISCRIVETEVI ALL' A.R.S.

